



**POR FSE 2014-2020  
Asse 1 Occupazione,  
Priorità 8i, Ob. Specifico 1,  
Azione 2**

**PROGRAMMA MIP – METTERSI IN PROPRIO**

**“Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d’impresa e del lavoro autonomo”  
Secondo Bando della Città Metropolitana di Torino  
Periodo Gennaio 2019 – Agosto 2019**

**INDICATORI PER LA VALUTAZIONE EX-ANTE**

**DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI A SOSTEGNO  
DELLA CREAZIONE D’IMPRESA E DEL LAVORO AUTONOMO**

**MANUALE DI RIFERIMENTO**

**Allegato “2” Decreto della Sindaca Metropolitana n. 28195/2018**

organismo intermedio:



per una crescita intelligente,  
sostenibile ed inclusiva

[www.regione.piemonte.it/europa2020](http://www.regione.piemonte.it/europa2020)

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

## FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Il Comitato di Sorveglianza congiunto dei POR FSE e FESR 2014-2020 della Regione Piemonte ha approvato, nella seduta del 12 giugno 2015, “Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni” in conformità alle disposizioni di cui all’art. 110 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni, previste in tale documento, adottato il 29 giugno 2015 dalla Giunta Regionale con atto deliberativo n. 15 – 1644.

- **Classi della valutazione** → rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi.
- **Oggetti di valutazione** → sono oggetti specifici che rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell’operazione posta a finanziamento.
- **Criteri** → rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti.
- **Indicatori** → sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio; un indicatore deve produrre un’informazione sintetica, semplice e che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa.
- **Standard di riferimento** → definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali un progetto viene valutato, per ciascun oggetto, rispetto ad un dato criterio.
- **Sistema di pesi** → rappresenta l’ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è più (o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio; il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (esso è utilizzato in particolare nell’analisi multicriteria).
- **Punteggio** → costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

## VALUTAZIONE DELLE CARATTERISTICHE PROGETTUALI

La Città Metropolitana di Torino realizza una valutazione ex ante delle proposte progettuali con l'obiettivo di selezionare le migliori, applicando i principi di trasparenza e uniformità di giudizio.

La valutazione delle proposte progettuali per la realizzazione dei "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" viene effettuata con riferimento all'area territoriale di candidatura tenendo conto delle risorse e delle seguenti classi e oggetti:

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO
A) SOGGETTO PROPONENTE  TOT. PUNTI 400	A.1) Esperienza pregressa. Precedenti esperienze di accompagnamento alla creazione di impresa o lavoro autonomo nell'ambito di progetti approvati e finanziati da parte di Enti pubblici.	1) Numero di progetti/commesse di accompagnamento alla creazione di impresa o lavoro autonomo realizzati nell'ambito di progetti approvati e finanziati da Enti pubblici nei 36 mesi precedenti la data di presentazione dell'istanza	50
		2) Valore finanziario delle precedenti esperienze di accompagnamento alla creazione d'impresa/lavoro autonomo nell'ambito di progetti approvati e finanziati da parte di Enti pubblici nei 36 mesi precedenti la data di presentazione dell'istanza.	50
	A.2) Caratteristiche e organizzazione interna.	3) Organizzazione strutturale funzionale: <ul style="list-style-type: none"> <li>- struttura organizzativa interna: ripartizione dei ruoli e competenze dei soggetti coinvolti;</li> <li>- modalità di coordinamento interno e con gli uffici della Città Metropolitana e della Regione;</li> <li>- attività di formazione per gli operatori;</li> <li>- strumenti in grado di assicurare il monitoraggio periodico delle attività;</li> <li>- metodologie gestionali di riprogrammazione delle attività in corso d'opera</li> </ul>	200
		A.3) Capacità di promuovere le iniziative sul territorio.	4) Organizzazione di azioni di animazione ed eventi sul tema del sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, agendo in sinergia con gli attori locali del territorio (Comuni, associazioni di categoria, scuole pubbliche, Enti di formazione, Camere di commercio, GAL , ecc.)

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE  <i>TOT. PUNTI 350</i>	B.1) Obiettivi specifici, destinatari, articolazione degli interventi.	5) Completezza della proposta progettuale rispetto ai requisiti del bando: <ul style="list-style-type: none"> <li>• modalità organizzative e fasi di realizzazione dei servizi in rapporto alla tipologia dei soggetti destinatari</li> <li>• strumenti e metodologie proposte per l'attuazione dei servizi</li> <li>• pianificazione delle attività nel biennio (cronoprogramma e diagramma di Gantt)</li> </ul>	90
		6) Congruità dei risultati attesi rispetto alla proposta progettuale: <ul style="list-style-type: none"> <li>6.1 Busines Plan / Piani di attività previsti (Misura 1)</li> <li>6.2 Attività economiche previste in tutoraggio (Misura 2)</li> </ul>	60
	B.2) Conoscenza del tessuto economico produttivo territoriale.	7) Collegamento delle iniziative previste in relazione alla struttura economico-sociale dell'area territoriale	50
	B.3) Coerenza del progetto in riferimento agli obiettivi dell'Atto di indirizzo regionale.	8) Coerenza dell'organizzazione e gestione delle attività proposte al perseguimento degli obiettivi dell'Atto di indirizzo regionale	100
	B.4) Strumenti e metodologie in grado di migliorare l'efficienza degli interventi proposti.	9) Previsione di interventi ad hoc dedicati a specifici settori/filiere produttive	25
10) Presenza di strumenti e metodologie innovative migliorativi dell'efficienza dei servizi		25	
C) PRIORITÀ  <i>TOT. PUNTI 100</i>	C.1) Priorità della programmazione. Rispondenza ai principi orizzontali del P.O.R. F.S.E. 2014-2020	11) Rispondenza ai principi orizzontali del POR FSE 2014-2020 in termini di sviluppo sostenibile e contestualizzazione del principio nei percorsi di accompagnamento e tutoraggio	50
		12) Rispondenza ai principi orizzontali del POR FSE 2014-2020 in termini di parità tra uomini e donne e non discriminazione e contestualizzazione dei principi nei percorsi di accompagnamento e tutoraggio	50
D) SOSTENIBILITÀ  <i>TOT. PUNTI 150</i>	D.1) Coerenza della struttura del soggetto proponente: spazi fisici e risorse umane	13) Organizzazione degli Sportelli in rapporto all'area territoriale <ul style="list-style-type: none"> <li>13.1 Numero Sportelli</li> <li>13.2 Livello di copertura dell'area territoriale</li> </ul>	50

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO
		14) Adeguatezza delle risorse umane coinvolte, in relazione alla proposta progettuale: 14.1. Numero di figure professionali coinvolte e ruoli 14.2 Presenza di figure professionali con esperienza di almeno 12 mesi nella realizzazione dei servizi oggetto del bando nei 36 mesi precedenti la data di presentazione dell'istanza	80
		15) Presenza di integrazione tra le figure professionali coinvolte	20
<b>TOTALE</b>			<b>1.000</b>

Si precisa che nel calcolo dei punteggi sarà ritenuto valido il risultato arrotondato alla seconda cifra decimale dopo la virgola.

**In caso di raggruppamenti temporanei di imprese i criteri fanno riferimento al complesso dei componenti.**

Non sono finanziabili le proposte progettuali che, a seguito della valutazione:

- abbiano ottenuto un punteggio inferiore 180 punti relativamente alla classe B “Caratteristiche della proposta progettuale”;
- e**
- abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 600 punti complessivi.

Sarà costituito un nucleo di valutazione secondo quanto previsto dal paragrafo 9 “Procedure e criteri di selezione” del “Secondo Bando per presentazione di proposte progettuali per la realizzazione dei Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d’impresa e del lavoro autonomo”. Il predetto nucleo dovrà dare adeguata motivazione sulle proposte progettuali non finanziabili.

<b>Classe A</b>	<b>SOGGETTO PROPONENTE</b>	<b>Punteggio standard 400</b>
-----------------	----------------------------	-----------------------------------

<b>Oggetto A1</b>	<b>ESPERIENZA PREGRESSA. PRECEDENTI ESPERIENZE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA O LAVORO AUTONOMO NELL'AMBITO DI PROGETTI APPROVATI E FINANZIATI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI</b>	<b>Punteggio standard 100</b>
-----------------------	--	-----------------------------------

<b>Criterio 1)</b>	<b>Numero di progetti/commesse di accompagnamento alla creazione di impresa o lavoro autonomo realizzati nell'ambito di progetti approvati e finanziati da enti pubblici nei 36 mesi precedenti la data di presentazione dell'istanza</b>	<b>50 punti</b>
--------------------	---	-----------------

#### Unità di riferimento dell'indicatore

Il soggetto proponente

#### Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto A.1)

#### Modalità di calcolo

Viene considerato il numero dei progetti/commesse di accompagnamento alla creazione d'impresa/lavoro autonomo realizzate nell'ambito di progetti approvati e finanziati da parte di enti pubblici nei 36 mesi precedenti la data di presentazione dell'istanza.

In caso di ATS/ATI si considera la somma di tutti i progetti/commesse sopra indicati realizzati da ciascuno dei membri del raggruppamento.

In caso di progetti/commesse realizzati in precedenti esperienze in forma associata, ogni soggetto che ha partecipato alla loro realizzazione dovrà indicare il progetto/commissa considerato nella sua interezza.

Al soggetto proponente che fornisce la prestazione migliore viene assegnato il punteggio massimo previsto dall'indicatore. Agli altri soggetti viene assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra la loro prestazione e la prestazione più alta, attribuito in base al seguente algoritmo:

**Punteggio** = (prestazione del soggetto proponente / prestazione più alta) x punteggio massimo previsto dal criterio.

<b>Criterio 2)</b>	<b>Valore finanziario delle precedenti esperienze di accompagnamento alla creazione d'impresa/lavoro autonomo nell'ambito di progetti approvati e finanziati da parte di enti pubblici nei 36 mesi precedenti la data di presentazione dell'istanza.</b>	<b>50 punti</b>
--------------------	--	-----------------

#### Unità di riferimento

Il soggetto proponente

### Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto A.1)

### Modalità di calcolo

Viene considerato il valore finanziario (eventuale IVA esclusa) dei progetti/commesse di accompagnamento alla creazione d'impresa o lavoro autonomo approvati e finanziati da parte di enti pubblici nei 36 mesi precedenti la data di presentazione dell'istanza.

In caso di proposte progettuali di ATS/ATI si considera la somma dei valori calcolati come sopra indicato per ciascuno dei membri del raggruppamento.

In caso di progetti/commesse realizzati in precedenti esperienze da soggetti in forma associata, il parametro sarà dato dal valore finanziario della quota parte di ciascun soggetto.

Al soggetto proponente che fornisce la prestazione migliore viene assegnato il punteggio massimo previsto dall'indicatore. Agli altri soggetti viene assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra la loro prestazione e la prestazione più alta, attribuito in base al seguente algoritmo:

**Punteggio** = (prestazione del soggetto proponente / prestazione più alta) x punteggio massimo previsto dal criterio.

Oggetto A2	CARATTERISTICHE E ORGANIZZAZIONE INTERNA	Punteggio standard 200
------------	--	------------------------

Criterio 3)	<b>Organizzazione strutturale e funzionale:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- struttura organizzativa interna: ripartizione dei ruoli e competenze dei soggetti coinvolti;</li> <li>- modalità di coordinamento interno e con gli uffici della Città Metropolitana e della Regione;</li> <li>- attività di formazione per gli operatori;</li> <li>- strumenti in grado di assicurare il monitoraggio periodico delle attività;</li> <li>- metodologie gestionali di riprogrammazione delle attività in corso d'opera</li> </ul>	200 punti
-------------	--	-----------

### Unità di riferimento

Il soggetto proponente

### Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto A.2)

### Modalità di calcolo

Il presente criterio valuta l'organizzazione strutturale e funzionale del soggetto proponente con riferimento alla tipologia dei servizi da erogare e in rapporto alla proposta progettuale.

**Punteggio** = somma dei singoli punteggi riferiti ad ogni aspetto considerato

<b>EVIDENZE</b>	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Ripartizione dei ruoli e competenze dei soggetti coinvolti					
modalità di coordinamento interno e con gli uffici della Città Metropolitana e della Regione					
attività di formazione per gli operatori					
strumenti in grado di assicurare il monitoraggio periodico delle attività					
metodologie gestionali di riprogrammazione delle attività in corso d'opera					

**LEGENDA:**

<b>Giudizio</b>	<b>Punteggio</b>
Assente	0
Scarso	12
Sufficiente	24
Buono	32
Ottimo	40

<b>Oggetto A3</b>	<b>CAPACITÀ DI PROMUOVERE LE INIZIATIVE SUL TERRITORIO</b>	<b>Punteggio standard 100</b>
-------------------	--	-------------------------------

<b>Criterio 4)</b>	<b>Organizzazione di azioni di animazione ed eventi sul tema del sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, agendo in sinergia con gli attori locali del territorio (Comuni, associazioni di categoria, scuole pubbliche, Enti di formazione, Camere di commercio, GAL , ecc.)</b>	<b>100 punti</b>
--------------------	---	------------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

Il soggetto proponente

**Modalità di rilevazione**

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto A.3)

**Modalità di calcolo**

Il presente criterio privilegia le proposte progettuali in cui venga evidenziata la capacità di fare sistema con gli attori protagonisti dello sviluppo economico diffusi sul territorio, in grado di contribuire alla promozione ed alla corretta informazione delle iniziative di sostegno alla creazione d'impresa.

<b>EVIDENZE</b>	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Capacità di organizzare interventi di animazione ed eventi di promozione in sinergia con gli attori protagonisti dello sviluppo economico presenti sul territorio					



**LEGENDA:**

Giudizio	Punteggio
Assente	0
Scarso	30
Sufficiente	60
Buono	80
Ottimo	100

<b>Classe B</b>	<b>CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>	<b>Punteggio standard 350</b>
-----------------	---	-------------------------------

<b>Oggetto B1</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI, DESTINATARI, ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI</b>	<b>Punteggio 150</b>
-------------------	---	----------------------

<b>Criterio 5)</b>	<p><b>Completezza della proposta progettuale rispetto ai requisiti del bando:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>modalità organizzative e fasi di realizzazione dei servizi in rapporto alla tipologia dei soggetti destinatari</b></li> <li>• <b>strumenti e metodologie proposte per l'attuazione dei servizi</b></li> <li>• <b>pianificazione delle attività nel biennio (cronoprogramma e diagramma di Gantt)</b></li> </ul>	<b>90 punti</b>
--------------------	---	-----------------

**Unità di riferimento**

La proposta progettuale

**Modalità di rilevazione**

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto B.1)

**Modalità di calcolo**

Il criterio privilegia le proposte progettuali che presentino un maggiore livello di completezza e coerenza interna rispetto agli standard di servizio previsti dal bando con riferimento alla Misura 1 e alla Misura 2.

**Punteggio** = somma dei singoli punteggi riferiti ad ogni aspetto considerato

<b>EVIDENZE</b>	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
modalità organizzative e fasi di realizzazione dei servizi in rapporto alla tipologia dei destinatari					
strumenti e metodologie proposte					
pianificazione delle attività nel biennio (cronoprogramma e diagramma di Gantt)					

**LEGENDA:**

Giudizio	Punteggio
Assente	0
Scarso	9
Sufficiente	18
Buono	24
Ottimo	30

<b>Criterio 6)</b>	<b>Congruietà dei risultati attesi rispetto alla proposta progettuale</b>	<b>60 punti</b>
--------------------	---	-----------------

<b>Indicatore 6.1</b>	<b>Busines Plan / Piani di attività previsti (Misura 1)</b>	<b>30 punti</b>
-----------------------	---	-----------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

La proposta progettuale

**Modalità di rilevazione**

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto B.1)

**Modalità di calcolo**

Nel presente indicatore viene valutato il livello di congruità fra il numero di Business Plan/Piani di attività previsti dalla proposta progettuale e il valore economico della proposta progettuale (riferito alla Misura 1), tenuto conto dei massimali orari e della durata dei percorsi di accompagnamento previsti e dei parametri delle Unità di Costo Standard (UCS) definite con D.D. n. 781 del 9/11/2016.

EVIDENZE	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Congruietà del numero di BP/Piani di attività previsti rispetto alla proposta progettuale					

**LEGENDA:**

Giudizio	Punteggio
Assente	0
Scarso	9
Sufficiente	18
Buono	24
Ottimo	30

<b>Indicatore 6.2</b>	<b>Attività economiche previste in tutoraggio (Misura 2)</b>	<b>30 punti</b>
-----------------------	--	-----------------

**Unità di riferimento**

La proposta progettuale

**Modalità di rilevazione**

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto B.1)

### Modalità di calcolo

Nel presente indicatore viene valutato il livello di congruità tra il numero delle imprese/attività di lavoro autonomo che si prevede di tutorare nella proposta progettuale ed il valore economico della proposta progettuale (riferito alla Misura 2), tenuto conto dei massimali orari e di durata dei percorsi di tutoraggio previsti e dei parametri delle Unità di Costo Standard (UCS) definite con D.D. n. 781 del 9/11/2016.

EVIDENZE	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Congruità delle attività economiche previste in tutoraggio					

### LEGENDA:

Giudizio	Punteggio
Assente	0
Scarso	9
Sufficiente	18
Buono	24
Ottimo	30

Oggetto B2	<b>CONOSCENZA DEL TESSUTO ECONOMICO PRODUTTIVO TERRITORIALE</b>	<b>Punteggio standard 50</b>
------------	---	------------------------------

Criterio 7)	<b>Collegamento delle iniziative previste in relazione alla struttura economico-sociale dell'area territoriale</b>	<b>50 punti</b>
-------------	--	-----------------

### Unità di riferimento

La proposta progettuale

### Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto B.2)

### Modalità di calcolo

Il presente indicatore privilegia le proposte progettuali in cui emergano elementi specifici di collegamento con il tessuto produttivo locale.

EVIDENZE	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Collegamento delle iniziative con il tessuto produttivo locale					

### LEGENDA:

Giudizio	Punteggio
Assente-	0
Scarso	15
Sufficiente	30
Buono	40
Ottimo	50

<b>Oggetto B3</b>	<b>COERENZA DEL PROGETTO IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DELL'ATTO DI INDIRIZZO</b>	<b>Punteggio standard 100</b>
-------------------	---	-------------------------------

<b>Criterio 8)</b>	<b>Coerenza dell'organizzazione e della gestione delle attività proposte al perseguimento degli obiettivi dell'Atto di indirizzo regionale</b>	<b>100 punti</b>
--------------------	--	------------------

#### Unità di riferimento

La proposta progettuale

#### Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto B.3)

#### Modalità di calcolo

Nel presente criterio viene valutato il livello di coerenza della gestione e organizzazione delle attività previste dalla proposta progettuale in relazione al perseguimento degli obiettivi definiti dall'Atto di indirizzo regionale.

<b>EVIDENZE</b>	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Livello di coerenza della gestione e organizzazione delle attività previste in relazione al perseguimento degli obiettivi dell'Atto di indirizzo regionale					

#### LEGENDA:

<b>Giudizio</b>	<b>Punteggio</b>
Assente	0
Scarso	30
Sufficiente	60
Buono	80
Ottimo	100

<b>Oggetto B4</b>	<b>STRUMENTI E METODOLOGIE IN GRADO DI MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEGLI INTERVENTI PROPOSTI</b>	<b>50 totali</b>
-------------------	--	------------------

<b>Criterio 9)</b>	<b>Previsione di interventi ad hoc dedicati a specifici settori/filiere produttive</b>	<b>25 punti</b>
--------------------	--	-----------------

#### Unità di riferimento

La proposta progettuale

#### Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto B.4)

### Modalità di calcolo

Il presente criterio valuta la previsione nella proposta progettuale di iniziative che intendono, coerentemente con gli obiettivi definiti dall'Atto di indirizzo regionale, rivolgersi a specifici settori/filiere produttive per migliorare la competitività delle nuove attività economiche (imprese e lavoratori autonomi).

EVIDENZE	PRESENTE	
	SI	NO
Previsione di interventi ad hoc dedicati a specifici settori/filiere produttive	25	0

<b>Criterio 10)</b>	<b>Presenza di strumenti e metodologie innovative migliorativi dell'efficienza dei servizi</b>	<b>25 punti</b>
---------------------	--	-----------------

### Unità di riferimento

La proposta progettuale

### Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto B.4)

### Modalità di calcolo

Il criterio valuta la previsione nella proposta progettuale di interventi in grado di migliorare l'efficienza dei servizi.

EVIDENZE	PRESENTE	
	SI	NO
Presenza di strumenti e metodologie innovative migliorativi dell'efficienza dei servizi	25	0

<b>Classe C</b>	<b>PRIORITÀ'</b>	<b>Punteggio standard 100</b>
-----------------	------------------	-------------------------------

<b>Oggetto C1</b>	<b>PRIORITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE. RISPONDENZA AI PRINCIPI ORIZZONTALI DEL P.O.R. F.S.E. 2014-2020</b>	<b>Punteggio standard 100</b>
-------------------	---	-------------------------------

<b>Criterio 11)</b>	<b>Rispondenza ai principi orizzontali del POR FSE 2014-2020 in termini di sviluppo sostenibile e contestualizzazione del principio nei percorsi di accompagnamento e tutoraggio</b>	<b>50 punti</b>
---------------------	--	-----------------

### Unità di riferimento

La proposta progettuale

### Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto C.1)

### Modalità di calcolo

Il criterio privilegia le ipotesi progettuali che, oltre a tenere conto dei principi orizzontali del POR FSE 2014-2020, danno evidenza di specifiche iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche dello sviluppo sostenibile.

EVIDENZE	PRESENTE	
	SI	NO
Presenza di specifiche iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche dello sviluppo sostenibile	50	0

<b>Criteriono 12)</b>	<b>Rispondenza ai principi orizzontali del POR FSE 2014-2020 in termini di parità tra uomini e donne e non discriminazione e contestualizzazione dei principi nei percorsi di accompagnamento e tutoraggio</b>	<b>50 punti</b>
-----------------------	--	-----------------

### Unità di riferimento

La proposta progettuale

### Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto C.1)

### Modalità di calcolo

Il criterio privilegia le ipotesi progettuali che, oltre a tenere conto dei principi orizzontali del POR FSE 2014-2020 in termini di parità tra uomini e donne e non discriminazione, danno evidenza di specifiche azioni di sensibilizzazione su tale tematiche e prevedono nell'ambito dei progetti figure di riferimento quali esperti/e di parità.

EVIDENZE	PRESENTE	
	SI	NO
Presenza di specifiche iniziative nell'ambito del principio di parità tra uomini e donne e non discriminazione	50	0

<b>Classe D</b>	<b>SOSTENIBILITA'</b>	<b>Punteggio standard 150</b>
-----------------	-----------------------	-------------------------------

<b>Oggetto D1</b>	<b>COERENZA DELLA STRUTTURA DEL SOGGETTO PROPONENTE: SPAZI FISICI E RISORSE UMANE</b>	<b>Punteggio standard 150</b>
-------------------	---	-------------------------------

<b>Criteriono 13)</b>	<b>Organizzazione degli Sportelli in rapporto all'area territoriale: numero di Sportelli e livello di copertura del territorio</b>	<b>50 punti</b>
-----------------------	--	-----------------

<b>Indicatore 13.1</b>	<b>Numero di Sportelli</b>	<b>30 punti</b>
------------------------	----------------------------	-----------------

#### Unità di riferimento

La proposta progettuale: sportelli

#### Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto D.1)

#### Modalità di calcolo

Il presente indicatore valuta il numero di sportelli che ciascun soggetto proponente mette a disposizione per i servizi previsti nel bando per l'area della Città Metropolitana di Torino. Al soggetto proponente che fornisce la prestazione migliore viene assegnato il punteggio massimo previsto dall'indicatore. Agli altri soggetti viene assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra la loro prestazione e la prestazione più alta, attribuito in base al seguente algoritmo:

**Punteggio** = (prestazione del soggetto proponente / prestazione più alta) x punteggio massimo previsto dal criterio

<b>Indicatore 13.2</b>	<b>Livello di copertura dell'area territoriale</b>	<b>20 punti</b>
------------------------	--	-----------------

#### Unità di riferimento

La proposta progettuale: sportelli

#### Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto D.1)

#### Modalità di calcolo

Il presente indicatore privilegia le proposte progettuali che attraverso una articolata diffusione degli sportelli garantiscono un miglior grado di copertura dell'area territoriale

EVIDENZE	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Livello di copertura dell'area territoriale degli sportelli					

#### LEGENDA:

Giudizio	Punteggio
Assente	0
Scarso	6
Sufficiente	12
Buono	16
Ottimo	20

<b>Criterio 14)</b>	<b>Adeguatezza delle risorse umane coinvolte, in relazione alla proposta progettuale</b>	<b>80 punti di cui</b>
---------------------	--	------------------------

<b>Indicatore 14.1</b>	<b>Numero figure professionali coinvolte e ruoli</b>	<b>50 punti</b>
------------------------	--	-----------------

#### Unità di riferimento

Analisi della proposta progettuale e dei curricula

#### Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale e dai curricula allegati alla stessa (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto D.1)

#### Modalità di calcolo

Il presente indicatore valuta la congruità del gruppo di lavoro, in termini di quantità e qualità delle risorse professionali messe a disposizione e di copertura dei ruoli minimi richiesti dal bando, rispetto agli obiettivi della proposta progettuale.

EVIDENZE	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Congruità delle figure professionali coinvolte nella realizzazione dei servizi					

#### LEGENDA:

Giudizio	Punteggio
Assente	0
Scarso	15
Sufficiente	30
Buono	40
Ottimo	50

<b>Indicatore 14.2</b>	<b>Presenza di figure professionali con esperienza di almeno 12 mesi nella realizzazione dei servizi oggetto del bando nei 36 mesi precedenti la data di presentazione dell'istanza</b>	<b>30 punti</b>
------------------------	---	-----------------

#### Unità di riferimento

Analisi della proposta progettuale e dei curricula.

#### Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale e dei curricula allegati alla stessa (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto D.1)

#### Modalità di calcolo

Il presente indicatore privilegia le proposte progettuali in cui il gruppo di lavoro presenta una maggior incidenza in termini percentuali di figure professionali con esperienza di almeno 12 mesi nella realizzazione dei servizi oggetto del bando nei 36 mesi precedenti la data di presentazione dell'istanza.

EVIDENZE	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Presenza di figure professionali con esperienza di almeno 12 mesi					



**LEGENDA:**

Percentuale	Giudizio	Punteggio
0	Assente	0
< 25 %	Scarso	9
Da 25 a 39,99%	Sufficiente	18
Da 40 a 70%	Buono	24
> 70%	Ottimo	30

<b>Criterio 15)</b>	<b>Presenza di integrazione tra le figure professionali coinvolte</b>	<b>20 punti</b>
---------------------	---	-----------------

**Unità di riferimento**

Analisi della proposta progettuale e dei curricula

**Modalità di rilevazione**

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto D.1)

**Modalità di calcolo**

Il presente criterio privilegia le proposte progettuali in cui le professionalità coinvolte sono in possesso di competenze specialistiche diversificate (es., previdenziale, finanziario, giuridico, processi produttivi, ecc.), tali da permettere un'integrazione operativa proficua sulla totalità dei servizi da rendere e sulle diverse esigenze degli aspiranti imprenditori/lavoratori autonomi.

<b>EVIDENZE</b>	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Integrazione fra le professionalità coinvolte					

**LEGENDA:**

Giudizio	Punteggio
Assente	0
Scarso	6
Sufficiente	12
Buono	16
Ottimo	20